

NUOVA VITALITÀ AI CAPELLI

I TRATTAMENTI DELLA LINEA FISIO-COMPLEX AIUTANO A FAR RITROVARE UNA CHIOMA SANA E FORTE. LA CADUTA COPIOSA DEI CAPELLI INFATTI, È UN PROBLEMA PER QUASI 1 DONNA SU 2 E VA AFFRONTATO AFFIDANDOSI AD ESPERTI DEL SETTORE TRICOLOGICO.



L'ESPERTO RISPONDE

Dottoressa Biancamaria Mancini,
Biologa Responsabile Ricerca & Sviluppo
di Istituto Helvetico Sanders



Dottoressa Mancini, quali caratteristiche ha la calvizie femminile?

La calvizie femminile, o alopecia androgenetica femminile, si distingue da quella maschile per una comparsa più tardiva, per le zone che colpisce e per la sua progressione. I primi segnali si hanno generalmente dopo i 40 anni e si localizzano in tutta la parte superiore del cuoio capelluto. La progressione è lenta e coinvolge tutta la parte alta della testa.

Se si riscontra una caduta anomala dei capelli, come ci si deve comportare?

Bisogna affidarsi ad esperti del settore, evitando improbabili cure "fai da te". Come prima cosa è necessario normalizzare la caduta dei capelli, limitando l'avanzamento della calvizie e contestualmente verificando il grado di progressione della problematica con delle valutazioni scientifiche.

Quali sono le condizioni più a rischio nella vita di una donna?

La gravidanza e la menopausa. Nel primo caso, la donna entra in un nuovo equilibrio ormonale che favorisce la crescita di nuovi capelli e impedisce al follicolo di entrare nella fase di riposo. I capelli saranno più forti e lucenti, ma, dopo il parto, gli ormoni ritornano alla normalità e i capelli entrano in una fase di ricambio fisiologico con una possibile perdita eccessiva ed evidente. L'effluvio post partum in genere è temporaneo (circa tre mesi), ma in qualche caso può far emergere un problema endogeno, come l'alopecia androgenetica.

E durante la menopausa?

Molte donne assistono a una forte caduta di capelli causata dalla diminuzione del livello degli estrogeni; i capelli tenderanno quindi a miniaturizzarsi con un conseguente aumento del diradamento.

Quale soluzione suggerisce?

È necessario agire su due fronti: affrontare le problematiche legate al cuoio capelluto e infondere più energia e spessore ai capelli in fase di crescita. La problematica deve essere trattata in modo da far rimuovere la desquamazione, normalizzare la seborrea e limitare la caduta dei capelli; inoltre è opportuno sollecitare l'attività metabolica dei

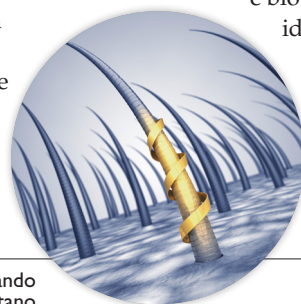
follicoli piliferi e l'ispessimento del fusto. Quali piante vengono utilizzate nelle formule?

All'interno dei trattamenti FISIO COMPLEX sono presenti oltre 30 tipologie di sostanze funzionali di origine naturale, fra le più note rientrano la *Serenoa Repens*, la Caffeina, lo Zinco ed il Pantenolo. Autorevoli studi e ricerche dimostrano ineluttabilmente gli effetti benefici di queste sostanze sui capelli e sul cuoio capelluto.

Sono utili anche in caso di capelli sfibrati o rovinati?

Sì, certo. In genere il fusto dei capelli viene danneggiato per cause esogene, diciamo "meccaniche": l'ambiente inquinato, pettinatura, spazzolatura, phon caldo, tinture, permanenti, radiazioni solari, cloro della piscina, sudore... che indeboliscono e rovinano dapprima la cuticola poi la corteccia dei capelli. È importante per questo motivo averne cura quotidianamente.

L'Istituto Helvetico Sanders da oltre trent'anni si occupa di ricerca tricologica e biotecnologica, mirata ad identificare sempre nuove possibili soluzioni per le problematiche dei capelli. Ha sedi in tutta Italia e il suo personale scientifico vi aspetta per una consulenza gratuita. **Numero Verde 800283838**



I trattamenti Fisio-Complex, penetrando all'interno dei follicoli, portano nuova energia a ogni singolo capello